

RASSEGNA STAMPA

AMBIENTE LAVORO: LA FORMAZIONE DI QUALITÀ PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

21 NOVEMBRE 2024



CIFA

Fon
AR
Com



Sommario Rassegna Stampa

Testata	Data	Titolo
Ilmessaggero.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Ilmattino.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Ifoglio.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Iltempo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Liberoquotidiano.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Ansa	21/11/2024	La formazione di qualità per la sicurezza sul lavoro
Ansa	21/11/2024	'Per la sicurezza sul lavoro serve formazione di qualità'
Adnkronos	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Adnkronos	21/11/2024	Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale
Dire	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Il gazzettino	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Affariitaliani	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Corriereadriatico.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Lagazzettadelmezzogiorno.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Ildenaro.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Siciliareport.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Lasicilia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Cronachedelmezzogiorno.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Igiornaleditalia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Lospecialegiornale.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Corriereflegreo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Corriereflegreo.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Gazzettadigenova.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Gazzettadifirenze.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"
Gazzettadigenova.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Igiornaleditorino.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Igiornaleditorino.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Ilcorrieredibologna.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Ilcorrieredifirenze.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Ilcorrieredifirenze.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Corrieredipalermo.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Corrieredipalermo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Corrierediancona.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cronachedelmezzogiorno.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cronachedimilano.com	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Cronachedimilano.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cronachedellacalabria.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cronachediabruzzoemolise.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Cronachediabruzzoemolise.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Quotidianodipuglia.it	21/11/2024	Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale
Ilsannioquotidiano.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Quotidianodipuglia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Leggo.it	21/11/2024	Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale
Leggo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Notizie.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Investimentinews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Notiziarioflegreo.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Notiziarioflegreo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Money.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Torinoggi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cremonaoggi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Chivassoggi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Oggitreviso.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Laragione.eu	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Forchecaudine.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cittadi.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Cittadi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Cittadinapoli.com	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Cittadinapoli.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Alanews.it	21/11/2024	La formazione di qualità per la sicurezza sul lavoro
Newsbiella.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Imperianews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Greenplanetnews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Padovanews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua

Oglioponews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Savonanews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Ossolanews.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Newsnovara.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Lavocediasti.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Accadeora.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Lavocedialba.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Lavocedigenova.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Entilocali-online.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Notiziedi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Olbianotizie.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Valsesianotizie.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Tgabruzzo24.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Grugliasco24.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Venaria24.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Venezia24.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
24ovest.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Infovercelli24.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vigevano24.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Mantovauno.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Okfirenze.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Un-industria.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Utilitalia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Giornaleradio.fm	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Radionapolicentro.it	21/11/2024	Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)
Rete55.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Tvsette.net	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Reggiotv.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Telesettelaghi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vetrinatv.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Lsdmagazine.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Magazine-italia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Campaniapress.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua

Ecoseven.net	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Targatocn.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Ugualmenteabile.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Villaggioglobale	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivicentro.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Sbircialanotizia	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Varesenoi.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Valledaostaglocal.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Piazzapinerolese.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Agendapolitica.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
MontecarloneWS.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Sanremonews	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Lbustese.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vicenzapiu.com	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Gaeta.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Msn.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viveresrl	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivereenna.IT	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivereancona.IT	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverecamerino.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivereoristano.IT	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Iverecrotone.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverecosenza.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverecatanzaro.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverevarese.eu	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverealessandria.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverebelluno.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverebiella.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverecorigliano.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viveretermoli.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viverematera.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Viveresicilia.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivereabruzzo.it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua

Vivere treviso .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere avellino .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere ascoli .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere pescara .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere jesi .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere puglia .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere civitanova .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere sanbenedetto .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere verbania .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere napoli .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere torino .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere assisi .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere potenza .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere fabriano .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere calabria .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere gorizia .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere carbonia .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua
Vivere ericcione .it	21/11/2024	Lavoro, Cafa' (Cifa): Ia sta impattando, serve formazione continua

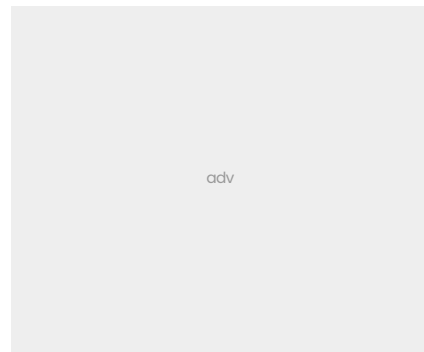
Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Giovedì 21 Novembre 2024, 16:08

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale

(Adnkronos) - "Formazione continua e sviluppo di competenze trasversali diventano non soltanto un investimento professionale, ma un vero e proprio strumento di tutela della salute e del benessere dei lavoratori." Lo ha spiegato Andrea Cafà Presidente di Cifa Italia - Già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, FonARCom – primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro – si è affermato negli anni come una delle realtà più vicine alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, promuovendo strumenti di finanziamento della formazione adeguati a ogni contesto aziendale e tali da garantire in modo agile e tempestivo una risposta concreta e su misura dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti.

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Giovedì 21 Novembre 2024, 16:08

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia

tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



IL FOGLIO

idi

IL PRESIDENTE CIFA, INTERVENUTO A BOLOGNA AL CONVEGNO ORGANIZZATO DA CONFSAL 'PRESENTAZIONE RAPPORTO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA' CHE SI È TENUTO ALL'INTERNO DELLA FIERA 'AMBIENTE E LAVORO'

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"

21 NOV 2024

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

[HOME](#) / [ADNKRONOS](#)

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

ANSAcom

La formazione di qualità per la sicurezza sul lavoro

ANSAcom

A Bologna l'impegno di Cifa, Confsal e Fonarcom

BOLOGNA, 21 novembre 2024, 18:18

ANSAcom

— L'evento Confsal alla fiera Ambiente Lavoro con la partecipazione di FonARCom a Bologna - RIPRODUZIONE RISERVATA



ANSAcom - In collaborazione con FonARCom

Limportanza di una contrattazione collettiva di qualità e di una bilateralità proattiva per garantire azioni incisive in tema di formazione e sicurezza sul lavoro. Di questo si è discusso oggi all'incontro organizzato dalla Confederazione Cifa Italia e dal sindacato Confsal ad Ambiente Lavoro, Salone della salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro che si è chiuso a BolognaFiere. Ospiti tra gli altri, Walter Rizzetto, presidente Commissione Lavoro della Camera dei Deputati e Chiara Tenerini, membro della Commissione.

In una società in continua evoluzione, caratterizzata da un mercato del lavoro che cambia velocemente, Cifa e Confsal hanno dato vita a un modello di contrattazione collettiva che pone al centro la persona e i suoi bisogni, basandosi su due pilastri portanti: il Welfare per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie e una formazione di qualità: "Sicuramente la contrattazione collettiva di qualità è il nostro fiore all'occhiello - sottolinea Andrea Cafà, presidente Cifa - Parte tutto dall'accordo del 2019, nel quale abbiamo cercato di introdurre dei punti fermi per la modernizzazione delle relazioni industriali. Nel nostro accordo abbiamo messo la persona al centro, l'abbiamo sostenuto in quest'era difficile, dove l'innovazione tecnologica è un aiuto, ma sta anche generando sfiducia nel mercato del lavoro".

La formazione diventa quindi uno strumento per superare il cosiddetto "stress lavoro correlato" ai tempi dell'Intelligenza Artificiale: "Perché acquisendo le competenze necessarie - prosegue Cafà - la persona può affrontare con serenità tutte le novità che offre il mondo del lavoro, visto che grazie all'innovazione si può faticare meno sia a livello fisico che mentale".

"Con il nostro nuovo modello di contrattazione, noi vediamo innanzitutto il lavoratore come persona portatrice di diritti e come tale bisognosa di tutela, in particolare per un ambiente di lavoro salubre e sicuro - aggiunge Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal - Abbiamo dimostrato come la contrattazione collettiva possa dare un grosso contributo con due misure fondamentali: la valorizzazione del preposto, figura chiave del Testo unico sulla sicurezza, e l'impegno delle aziende che applicano il contratto ad adottare i sistemi di gestione della salute e della sicurezza, che fanno diminuire di molto il numero degli infortuni e la loro gravità". Nella direzione di una formazione di qualità si muove anche FonARCom, già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, è il primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro.

ANSacom - In collaborazione con FonARCom

Tem
/ Regione Emilia-Romagna

Naviga

'Per la sicurezza sul lavoro serve formazione di qualità'

A Bologna l'impegno di Cifa, Confsal e Fonarcom

BOLOGNA, 21 novembre 2024, 17:51

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Limportanza di una contrattazione collettiva di qualità e di una bilateralità proattiva per garantire azioni incisive in tema di formazione e sicurezza sul lavoro. Di questo si è discusso oggi all'incontro organizzato dalla Confederazione Cifa Italia e dal sindacato Confsal ad Ambiente Lavoro, Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si è chiuso a BolognaFiere. Ospiti tra gli altri, Walter Rizzetto, presidente Commissione Lavoro della Camera dei Deputati e Chiara Tenerini, membro della Commissione.

La formazione diventa uno strumento per superare il cosiddetto "stress lavoro correlato" ai tempi dell'Intelligenza Artificiale: "Perché acquisendo le competenze necessarie - dice Andrea Cafà, presidente Cifa - la persona può affrontare con serenità tutte le novità che offre il mondo del lavoro, visto che grazie all'innovazione si può faticare meno sia a livello fisco che mentale".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Home](#) [Lavoro](#)

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Il presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'

"L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è



Andrea Cafà, presidente Cifa

**CLICCA SULLA
FOTO PER
VEDERE IL
VIDEO**

Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale

22 novembre 2024 | 15.06 LETTURA: 1 minuti "Formazione continua e sviluppo di competenze trasversali diventano non soltanto un investimento professionale, ma un vero e proprio strumento di tutela della salute e del benessere dei lavoratori." Lo ha spiegato Andrea Cafà Presidente di Cifa Italia - Già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, FonARCom primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro si è

affermato negli anni come una delle realtà più vicine alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, promuovendo strumenti di finanziamento della formazione adeguati a ogni contesto aziendale e tali da garantire in modo agile e tempestivo una risposta concreta e su misura dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY



VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)



CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO

BOLOGNA – In materia di sicurezza sul lavoro “**siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale**, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati”. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a BolognaFiere durante un incontro di ‘**Ambiente Lavoro**’, il principale salone italiano del comparto. L’occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: “Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli

organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono **punti di riferimento per azienda e lavoratori** su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme”.



In fiera si fa il punto sui **nuovi servizi tecnici** utili a tutto questo, a partire da **una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'**. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confisal, evidenzia che si tratta di “una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione”. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, “garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità

ai processi formativi, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

"Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della **nuova formazione continua**", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle **ore di formazione aggiuntive** rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal.



Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Giovedì 21 Novembre 2024

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

IL GAZZETTINO TV

Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale

Venerdì 22 Novembre 2024



CLICCA SULLA
FOTO PER
VEDERE IL
VIDEO

(Adnkronos) - "Formazione continua e sviluppo di competenze trasversali diventano non soltanto un investimento professionale, ma un vero e proprio strumento di tutela della salute e del benessere dei lavoratori." Lo ha spiegato Andrea Cafà Presidente di Cifa Italia - Già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, FonARCom – primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro – si è affermato negli anni come una delle realtà più vicine alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, promuovendo strumenti di finanziamento della formazione adeguati a ogni contesto aziendale e tali da garantire in modo agile e tempestivo una risposta concreta e su misura dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



21 NOVEMBRE 2024 - 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"

Giovedì 21 Novembre 2024, 16:08

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima



formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.





Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione



che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”

ildenaro.it 21 Novembre 2024

(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’ intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell’uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c’è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l’entità di formazione, ma soprattutto per l’azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SICILIA

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra) - Cronache del

BOLOGNA - In materia di sicurezza sul lavoro "siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati". È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a BolognaFiere durante un incontro di 'Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: "Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme". In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di "una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione". Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, "garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. "Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



CLICCA SULLA
FOTO PER
VEDERE IL
VIDEO



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

»

Giornale d'italia

»

Approfondimenti

Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"

21 Novembre 2024



Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta

fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che nanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che normalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e

governare questo processo. L’ intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell’uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c’è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l’entità di formazione, ma soprattutto per l’azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.



CORRIERE FLEGREO

Gio 21 Novembre 2024

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Lavoro D > VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)



**CLICCA SULLA
FOTO PER
GUIARDARE IL
VIDEO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

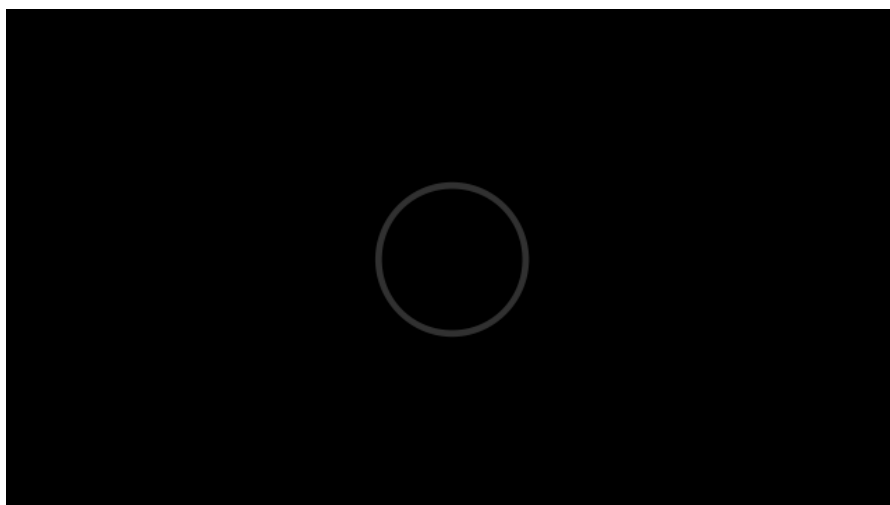


BOLOGNA – In materia di sicurezza sul lavoro “siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati”. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di ‘Ambiente Lavoro’, il principale salone italiano del comparto. L’occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: “Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull’asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme”.

In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata ‘Valida’. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di “una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall’inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all’erogazione e al monitoraggio, fino all’asseverazione”. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, “garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all’accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall’ente

interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

"Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal.



Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e

**CORRIERE FLEGREO**

Gio 21 Novembre 2024

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"

Attualità > Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"

(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>






**CLICCA SULLA
FOTO PER
GUARDARE IL
VIDEO**



Home > ULTIM'ORA > Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

ULTIM'ORA

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

 Di Adnkronos - 21 Novembre 2024  1  0

(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cifa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafa' (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. Check out other tags:

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA - In materia di sicurezza sul lavoro "siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati". È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a BolognaFiere durante un incontro di 'Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: "Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme". In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di "una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione". Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, "garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. "Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it> Check out other tags:



**CLICCA SULLA
FOTO PER
GUARDARE IL
VIDEO**



ILCORRIERE DI **BOLOGNA**

Lavoro, Cafà (Cifa): “*La sta impattando, serve formazione continua*”

Attualità › Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"

21/11/2024

(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’ intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per



evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Validà, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.



VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Lavoro VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Di

22/11/2024

BOLOGNA - In materia di sicurezza sul lavoro "siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati". È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di 'Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: "Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme".

In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di "una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione". Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, "garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

"Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



Lavoro, Cafà' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



**CLICCA SULLA
FOTO PER
GUARDARE IL
VIDEO**



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Attualità Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"
serve formazione continua"

Novembre 21, 2024

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Potrebbe interessarti



Lavoro, Cafa' (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

(Adnkronos) - Ora è ufficiale: Pep...

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Lavoro VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

VIDEO | Lavoro

Novembre 21, 2024

BOLOGNA - In materia di sicurezza sul lavoro "siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati". È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a BolognaFiere durante un incontro di 'Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: "Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme".

In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di "una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione". Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, "garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

"Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti

**CLICCA SULLA
FOTO PER
GUARDARE IL
VIDEO**



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Servono "provvedimenti strutturali urgenti, non più...

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Attualità Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"
serve formazione continua"

Novembre 21, 2024

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e

sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Potrebbe interessarti



VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale

(Adnkronos) - "Formazione continua e sviluppo di competenze trasversali diventano non soltanto un investimento professionale, ma un vero e proprio strumento di tutela della salute e del benessere dei lavoratori." Lo ha spiegato Andrea Cafà Presidente di Cifa Italia - Già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, FonARCom – primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro – si è affermato negli anni come una delle realtà più vicine alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, promuovendo strumenti di finanziamento della formazione adeguati a ogni contesto aziendale e tali da garantire in modo agile e tempestivo una risposta concreta e su misura dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti.



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

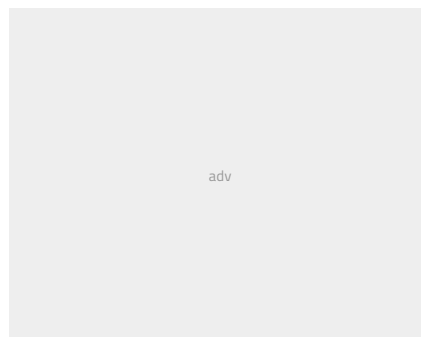
"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale

(Adnkronos) - "Formazione continua e sviluppo di competenze trasversali diventano non soltanto un investimento professionale, ma un vero e proprio strumento di tutela della salute e del benessere dei lavoratori." Lo ha spiegato Andrea Cafà Presidente di Cifa Italia - Già scelto da oltre 175.000 aziende e da 1.400.000 lavoratori, FonARCom – primo Fondo interprofessionale ad aver finanziato la formazione aziendale in materia di sicurezza sul lavoro – si è affermato negli anni come una delle realtà più vicine alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, promuovendo strumenti di finanziamento della formazione adeguati a ogni contesto aziendale e tali da garantire in modo agile e tempestivo una risposta concreta e su misura dei fabbisogni formativi delle aziende aderenti.

Ultimo aggiornamento: Venerdì 22 Novembre 2024, 15:07

© RIPRODUZIONE RISERVATA



adv

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 21 Novembre 2024, 16:08



[HOME](#) > [FLASH NEWS](#) > Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continu..."

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) – “L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

[HOME](#) [LAVORO](#) [LAVORO, CAFÀ \(CIFA\):...](#)

Lavoro, Cafà (Cifa): “Ia sta impattando, serve formazione continua”

(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell’uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c’è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l’entità di formazione, ma soprattutto per l’azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

[EXPLORE TAGS](#)



HOME , LAVORO , VIDEO | LAVORO,...

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Di

Novembre 22, 2024

Tempo di lettura 2 minuti

BOLOGNA – In materia di sicurezza sul lavoro “siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a

favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati”. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di ‘Ambiente Lavoro’, il principale salone italiano del comparto. L’occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: “Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull’asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme”.

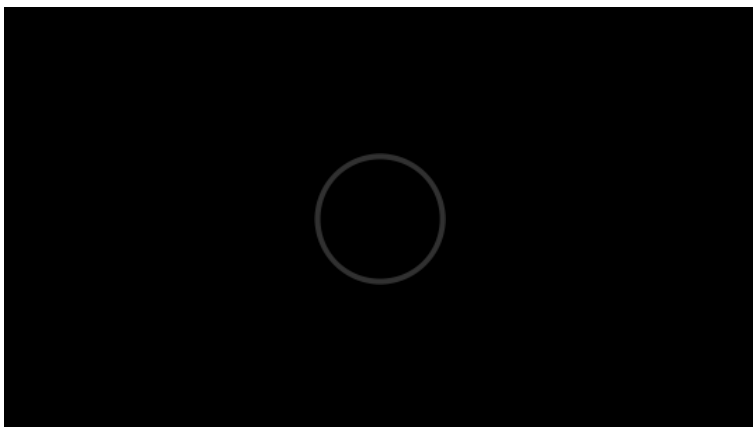
In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata ‘Valida’. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di “una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall’inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all’erogazione e al monitoraggio, fino all’asseverazione”. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, “garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all’accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall’ente interprofessionale FonArcom”, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

“Crediamo che, nell’ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua”, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull’importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell’Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal:

“Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d’accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una ‘fabbrica’. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base”, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra “sono previste in



pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte”. Quindi, la ricetta può essere “più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza”, conclude il presidente dell’Osservatorio Confsal.



CLICCA PER GUARDARE IL VIDEO

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO



Lavoro, Cafà' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafa' (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

(Adnkronos) - L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. Argomenti:

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare forma persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

CremonaOggi

Il quotidiano **online** di Cremona

NAZIONALI | Oggi alle 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”



(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a

servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Chivassoggi

Edizione locale **ilNazionale.it**Edizione locale **ilNazionale.it**

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare forma persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

OGGI
Treviso

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua".

22/11/2024 01:30 | [AdnKronos](#) |

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafà (Cifa): “Ia sta impattando, serve formazione continua”

21 NOVEMBRE 2024

B

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di

poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a

servizio dell’uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c’è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l’entità di formazione, ma soprattutto per l’azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafà (Cifa): “Ia sta impattando, serve formazione continua”

Agenzia Adnkronos-21 Novembre 2024-0 commenti

(Adnkronos) – “L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. “Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. “Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa. — (Web Info)

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

(Adnkronos) - L'Italia è diciottesima in Europa per...

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

Lavoro VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

VIDEO | Lavoro

21/11/2024

BOLOGNA - In materia di sicurezza sul lavoro "siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati". È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a BolognaFiere durante un incontro di 'Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: "Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme".

In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata 'Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di "una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione". Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, "garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom", innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità.

"Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua", rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: "Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una 'fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base", previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra "sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte". Quindi, la ricetta può essere "più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza", conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Potrebbe interessarti



CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO

cittadinapoli



Lavoro, Cafà (Cifa): “La sta impattando, serve formazione continua”

DALL'ITALIA E DAL MONDO › Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

21/11/2024

(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma

anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal

'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di

formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

La formazione di qualità per la sicurezza sul lavoro

21 Novembre 2024

👍 2 🗨️ 0 💬 0



La formazione di qualità per la sicurezza sul lavoro

A Bologna l'impegno di Cifa, Confisal e Fonarcom

Economia (Bologna). Intervista a Andrea Cafà, Angelo Raffaele Margiotta, Walter Rizzetto, Chiara Tenerini (Rossana Quarato/alaneWS)

CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.



“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alla persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.



la voce di
Imperia.it

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.



lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



[Home](#) > [Ultima ora](#) > **Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"**

[Ultima ora](#)

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà

gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

[adnkronos, primapagina](#)

[ALTRI ARTICOLI](#)

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”

POSTED BY: REDAZIONE WEB 21 NOVEMBRE 2024



“L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’ intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell’uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c’è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida,

piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l’entità di formazione, ma soprattutto per l’azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

(ADNKRONOS)



OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

NAZIONALI | Oggi alle 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”



(Adnkronos) – “L’intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po’ di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal ‘Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva’ che si è tenuto all’interno della fiera ‘Ambiente e Lavoro’.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L’ intelligenza artificiale non deve sopraffare l’uomo, ma è a servizio dell’uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a



servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

one Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione". [Futuri fascisti da Università? Quotidiani contro delegazione Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video](#)
 "È importante che la persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza

artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

la voce di **Asti**.it

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione, formazione da università, poi con il contatto delegazione Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video

persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza

artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

VIDEO | Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, con elementi di garanzia lungo tutto il processo, nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere durante un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per azienda e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando- spiega il presidente Epar- anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirigente Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire dall'inizio alla fine tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo- continua Margiotta- trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcom, innescando di fatto una sinergia tra strumenti di bilateralità. Crediamo che, nell'ottica della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilateralità, Giovanni Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti- aggiunge Luciano- e per questo entra in gioco la bilateralità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilateralità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



CLICCA SULLA FOTO PER GUARDARE IL VIDEO

Lavoro, Cifa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Alba la voce di
.it

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle

persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persone di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

one Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video



ENTILOCALI *online*

Cerca...

[NOTIZIE](#) ▾ [EVENTI](#) ▾ [ABBONAMENTI](#) ▾ [CHI SIAMO](#) ▾ [LOGIN AREA UTENTI](#) ▾

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Novembre 21, 2024

(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve soppiantare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Seguici sui social:



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

ECONOMIA

21/11/2024 16:08 | AdnKronos [@Adnkronos](#)

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) -

"L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto

di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

LEGGI ANCHE



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "La sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è



vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

one Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Lavoro, Cifa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

Sharing is caring! (Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persone di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

24Ovest.it

Notizie, fatti ed eventi ad ovest di Torino

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alla persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Info vercelli24

il blog giornale del vercellese

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Vigevano 24

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alla persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Home > Lavoro > Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Lavoro

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

21 Novembre 2024



(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

(Adnkronos)

Italia e oltre

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

ADNKRONOS OGGI, GIO 21 NOVEMBRE



© Adnkronos

16

Font +

STAMPA

“L' intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione,



poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Fonte: [Adnkronos](#)



L'impresa al
centro
Benvenuti

[HOME](#) > [Adnkronos Ultim'ora](#) > [Lavoro, Cafà \(Cifa\): "la sta impattando, serve formazione continua"](#)

 [Condividi](#)  [Aggiungi ai preferiti](#) [Stampa](#)  [Pdf](#)

Adnkronos Ultim'ora - 21/11/2024 16:08:00

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Lavoro, Cafa' (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Adnkronos Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua" Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) - L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. Condividi su

Lavoro, Cifa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l' uomo, ma è a servizio dell' uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell' uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure



di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l' entità di formazione, ma soprattutto per l' azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa. Written by: Giornale Radio Post comments (0) Leave a reply



Lavoro, Epar lancia nuovi modelli su sicurezza (con ore di formazione extra)

BOLOGNA In materia di sicurezza sul lavoro siamo convinti che la formazione sia un elemento fondamentale, e gli elementi di garanzia sono tutti nelle fasi di erogazione, monitoraggio e asseverazione a favore dei lavoratori. Questo per far sì che la sicurezza diventi culturalmente avvicinata al lavoratore, con momenti formativi dedicati. È lo slancio di Manlio Sortino, presidente Epar, ente paritetico di Cifa e Confsal, oggi a Bologna Fiere dura un incontro di Ambiente Lavoro', il principale salone italiano del comparto. L'occasione è la presentazione di un rapporto su salute e sicurezza nella contrattazione collettiva, su cui Sortino aggiunge: Da quando come Epar siamo stati inseriti nel repertorio nazionale degli organismi paritetici, stiamo confezionando, tra le altre attività, nuovi servizi a favore delle aziende nostre associate. Penso a tutto il lavoro sull'asseverazione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro e della costruzione, in questo quadro, dei centri territoriali Epar, che costituiscono punti di riferimento per aziende e lavoratori su formazione e prevenzione. Ma stiamo lavorando - spiega il presidente Epar - anche ai Mog, modelli organizzativi di gestione, creando flussi affinché in poco tempo se ne possano dotare tante imprese, così come lavoratori e territori di altre piattaforme. In fiera si fa il punto sui nuovi servizi tecnici utili a tutto questo, a partire da una innovativa piattaforma chiamata Valida'. Valentina Margiotta, vicepresidente Epar e dirige Confsal, evidenzia che si tratta di una piattaforma digitale che abbiamo promosso e che ci consente di gestire con continuità tutto il processo della formazione, dalla progettazione all'erogazione e al monitoraggio, fino all'asseverazione. Tutto questo nel rispetto di criteri e standard del Testo unico in materia di salute e sicurezza, garantendo - continua Margiotta - trasparenza e qualità al processo formativo, fino all'accreditamento dei centri territoriali Epar a livello nazionale. Questa formazione potrà essere finanziata dall'ente interprofessionale FonArcc innescando di fatto una sinergia creata anche dalla bilaterialità della transizione digitale sia importante che le imprese e i lavoratori non subiscano passivamente il processo, ma siano al centro della nuova formazione continua, rimarca Margiotta. Insiste intanto, sull'importanza di contrattazione e bilaterialità, Giova Luciano, presidente dell'Osservatorio su salute e sicurezza sul lavoro di Confsal: Soprattutto nelle piccole e medie imprese, ma non solo, le parti sociali si mettono d'accordo e creano enti bilaterali o organismi paritetici, per dare servizi alle imprese e benefici ai lavoratori in materia di sicurezza, innescando un ciclo virtuoso anche in mancanza di una fabbrica'. Uno degli aspetti su cui puntiamo molto, ad esempio, è quello delle ore di formazione aggiuntive rispetto al quadro normativo di base, previsto dallo stesso Testo unico su salute e sicurezza. Le ore extra sono previste in pochissimi contratti - aggiunge Luciano - e per questo entra in gioco la bilaterialità, per dare più qualità alla formazione. Gli organismi bilaterali, quelli seri e di valore, sicuramente aiutano molto in questo campo e possono fare la loro parte. Quindi, la ricetta può essere più contrattazione per più bilaterialità, per diffondere formazione e prevenzione a vantaggio della sicurezza, conclude il presidente dell'Osservatorio Confsal. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

AdnKronos » Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Pubblicato il

21 Novembre 2024

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. ---

lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Redazione Rete55

Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

Bologna, 21 nov. (Adnkronos/Labitalia) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alla persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa. Endret fordøyelse etter fylte 50 år? Her er 5 tegn du ikke bør overse! Lectinect Mage | Sponsorizzato Sponsorizzato Lær mer Annulla Finn de beste tilbudene på flybilletter her! Søk etter flyreiser no flybilletter| Søkeannonser | Sponsorizzato Sponsorizzato Lær mer Annulla Hva hjelper egentlig mot oppblåst mage? Mange opplever sosiale utfordringer rundt oppblåsthet, spesielt om sommeren. Heldigvis finnes det små, men effektive grep du kan ta for å lindre en oppblåst mage. Lectinect Mage | Sponsorizzato Sponsorizzato Les mer Annulla da Taboola da Taboola Contenuti Sponsorizzati Contenuti Sponsorizzati Contenuti Sponsorizzati Contenuti Sponsorizzati Guarda Anche Endret fordøyelse etter fylte 50 år? Her er 5 tegn du ikke bør overse! Lectinect Mage Lær mer Annulla Finn de beste tilbudene på flybilletter her! flybilletter| Søkeannonser Lær mer Annulla Mann over 55: Dette er vanlige tegn på prostataforstørrelse ProstaQr Les mer Annulla Trenger du kontanter raskt? Få et privatlån med gunstige betingelser i dag Personlige lån | Søkeannonser Annulla Dette tilskuddet tar helt av blandt voksne menn VigroVital Prøv nå Annulla

LAVORO, CAFÀ (CIFA): "IA STA IMPATTANDO, SERVE FORMAZIONE CONTINUA"

Autore webinfo@adnkronos.com (Web Info) | gio, 21 nov 2024 16:08



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

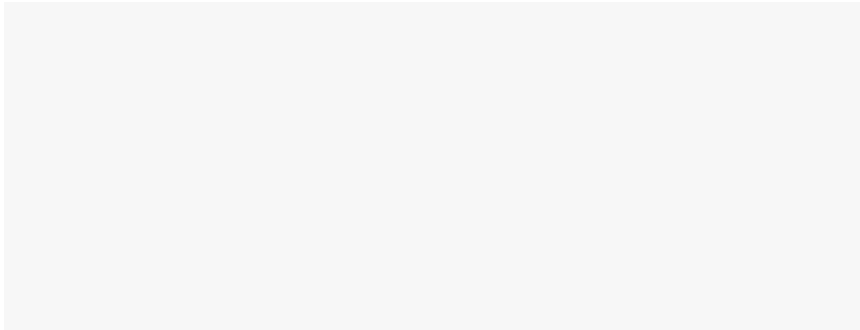
"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



Home > Ultima ora Adn

Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”

— 21 Novembre 2024 in Ultima ora Adn



(Adnkronos) – “L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. “Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. “Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

VETRINA TV

CRONACA

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

📅 Novembre 21, 2024 👤 0 commenti 🗨️ adnkronos, ultimora

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva'

che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Validà, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. —laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



LAVORO, CAFÀ (CIFA): "IA STA IMPATTANDO, SERVE FORMAZIONE CONTINUA"

Inserito da Redazione | 21 Nov, 2024 | Ultim'ora | 0 ● | ★★★★★

Tempo di lettura: 2 minuti

(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cifa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli



permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro, ha concluso il presidente del Cifa.

ECONOMIA &
LAVORO[Ecoseven](#) » [Flash News](#) » [Lavoro, Cafà \(Cifa\): "la sta impattando, serve formazione continua"](#)

LAVORO, CAFÀ (CIFA): "IA STA IMPATTANDO, SERVE FORMAZIONE CONTINUA"

Pubblicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. – lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza

one Fratelli d'Italia alla Sapienza - Video

artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Lavoro, Cafa' (Cifa): la sta impattando, serve formazione continua

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera Ambiente e Lavoro'. Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo ha continuato Cafà per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”

Di **ADN Kronos** - 21 Novembre 2024

👁️ 20



Tempo di lettura: 2 minuti

(Adnkronos) – “L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal

'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. “Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve

sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. “Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa. —lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Home > Adnkronos

ADNKRONOS

Lavoro, Cafà (Cifa): “Ia sta impattando, serve formazione continua”

Di Adnkronos

21 NOVEMBRE 2024 - 16:08

Adnkronos) – “L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. “Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo.

L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. “Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una



bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. — lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)



ECONOMIA
LAVORO, CAFÀ (CIFA): “IA STA
IMPATTANDO, SERVE...”



Published 1 giorno ago on 21 Novembre 2024
By Adnkronos

Lavoro, Cafà (Cifa): “la sta impattando, serve formazione continua”

Il presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confesal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'



“L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro”. Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

“Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità”. Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



LE NUOVE NORME DEL DIRITTO DEL LAVORO: FOCUS DI DEAFORM A BELLIZZI VENERDI' 22 NOVEMBRE

LE NUOVE NORME DEL DIRITTO DEL LAVORO: FOCUS DI DEAFORM A BELLIZZI VENERDI' 22 NOVEMBRE

LE NUOVE NORME DEL DIRITTO DEL LAVORO: FOCUS DI DEAFORM A BELLIZZI VENERDI' 22 NOVEMBRE

Redazione Agenda Politica Economia

La società Deaform, leader nel settore della formazione professionale, per venerdì 22 Novembre ha organizzato un convegno sulle nuove norme che vanno a disciplinare il diritto del lavoro. Prestigiosi i nomi che incontreranno, nella sede di Via Marconi, il mondo delle professioni.

All'incontro, infatti, prenderanno parte Interverranno: Dott. MASSIMILIANO CANTAFIA- Funzionario area Promozione e Sviluppo Fonarcom; Senior Business Consultant per CIFA Italia; Confsal; e-Par; Centro Studi Incontra; Prof. VITALIANO CAPICOTTO- Consulente del lavoro iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Roma; Docente presso l'Università degli Studi Link Campus University; Prof. ROMANO BENINI- Università degli Studi di Milano; Esperto e consigliere del Ministro del Lavoro sui temi delle politiche attive, della formazione, delle competenze e della comunicazione istituzionale; Dott. FRANCESCO DURACCIO- Segretario del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Share on:



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L'intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

SANREMO
news .it

ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.



ULTIM'ORA | 21 novembre 2024, 16:08

Lavoro, Cafà (Cifa): "Ia sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a

Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

"Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Home > Adnkronos > Ultim'ora > Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Di [Redazione ViPiu](#) - 21 Novembre 2024, 16:08

👁 32



(Adnkronos) – "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo – ha continuato Cafà – per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non



solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa. —
lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

L'impatto dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro: analisi e sfide per il futuro



Intrattenimento

Contatti

Community



[Quando cominciano le luminarie di Gaeta?](#)

By [Francesco Giuliani](#) 2 mesi ago



[Quali sono le spiagge libere a Gaeta?](#)

By [Francesco Giuliani](#) 2 mesi ago

L'impatto dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro: analisi e sfide per il futuro - Gaeta.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'**intelligenza artificiale** sta modificando in modo significativo il panorama del **mercato del lavoro**, generando nuove **opportunità professionali** e trasformando le modalità d'impiego. Sebbene queste innovazioni possano rivelarsi vantaggiose, molte persone nutrono preoccupazioni riguardo alla **sicurezza** del proprio posto di lavoro. Durante un convegno organizzato a **Bologna** da **Confsal**, il presidente di **Cifa**, **Andrea Cafà**, ha approfondito come affrontare queste sfide.

La formazione continua come risposta alle sfide dell'IA

L'introduzione dell'**intelligenza artificiale** nel mondo del lavoro non solo porta a cambiamenti nelle **mansioni**, ma ha anche effetti collaterali come l'aumento dello **stress** tra i lavoratori. **Cafà** ha sottolineato l'importanza della **formazione continua** per permettere alle persone di acquisire le competenze necessarie per navigare in questo nuovo contesto. La formazione non è solo un mezzo per una maggiore integrazione nel **mondo del lavoro**, ma anche un modo per ridurre l'**ansia** legata alla propria posizione lavorativa.

L'obiettivo è chiaro: *l'IA non deve diventare un sostituto dell'essere umano, ma piuttosto un supporto che allevia il carico fisico e mentale*. Con la preparazione adeguata, i lavoratori possono non solo affrontare con maggiore serenità le nuove tecnologie, ma anche ottenere risultati migliori e raggiungere i propri obiettivi con meno sforzo. Questo approccio proattivo può aumentare la **fiducia** e la **motivazione** tra i dipendenti, migliorando l'ambiente lavorativo nel suo complesso.

Integrare welfare e formazione per un lavoro equilibrato

Cafà ha evidenziato l'importanza di accompagnare la **formazione continua** con misure di **welfare** che supportino i lavoratori nella giusta integrazione tra vita lavorativa e personale. Il **benessere** dei dipendenti è cruciale per mantenere un ambiente lavorativo sano ed efficiente. Secondo il presidente di **Cifa**, questo approccio non è solo teorico, ma trova concretezza nelle **norme** presenti nella **contrattazione collettiva**.

La **bilateralità** gioca un ruolo chiave in questo processo. **Fonarcom**, ad esempio, è un organismo che finanzia attività di formazione continua su tematiche come **sicurezza**, **innovazione** e **intelligenza artificiale**. Queste iniziative sono essenziali per garantire che i lavoratori non solo siano all'altezza delle nuove tecnologie ma possano anche lavorare in modo più sicuro e positivo. Le misure di **welfare** possono contribuire a migliorare la **qualità della vita professionale**, creando un equilibrio significativo tra lavoro e vita personale.

Piattaforme innovative per la gestione della formazione

Un aspetto fondamentale per il futuro della formazione nella gestione dell'**intelligenza artificiale** è l'implementazione di **piattaforme** specifiche per l'accREDITAMENTO e la progettazione dei corsi. "**Valida**" è un esempio di una nuova piattaforma creata per supportare gli operatori nel gestire la formazione in modo efficace. Questa iniziativa non solo consente di monitorare e valutare i programmi di formazione, ma offre anche garanzie tanto ai lavoratori quanto alle aziende coinvolte.

Il potenziale di questa piattaforma si estende oltre la semplice formazione. Con un **systeme di monitoraggio efficace**, si possono minimizzare gli **infortuni** sul lavoro, creando un ambiente più sicuro per tutti. La sinergia tra **formazione**, **tecnologia** e **welfare** rappresenta un passo avanti per ridurre i **rischi** e aumentare la **soddisfazione lavorativa**.

L'intervento di **Cafà** al convegno di **Bologna** evidenzia quindi un panorama in evoluzione, in cui la preparazione, il supporto e l'innovazione tecnologica si intrecciano per costruire un futuro lavorativo sostenibile e sicuro. Con la giusta combinazione di strumenti e misure, il **mercato del lavoro** può affrontare le sfide dell'**IA**, trasformandole in **opportunità** per tutti.

Ultimo aggiornamento il 21 Novembre 2024 da [Donatella Ercolano](#)





L Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

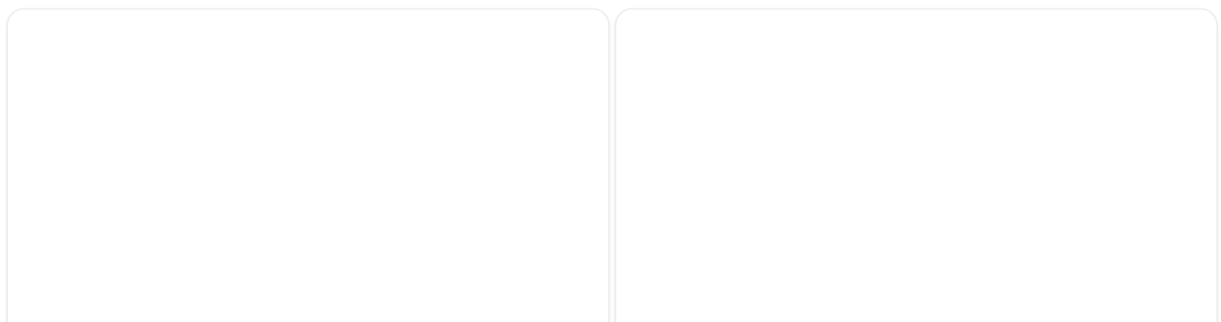
(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro". Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'.

"Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di

welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale.

“Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro”, ha concluso il presidente del Cifa.

Related video: Lavoro, la formazione di qualità diventa fondamentale (Adnkronos)





Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE SRL > **ATTUALITA'**

(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà -per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità".

Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



2' di lettura

Vivere Senigallia
 21/11/2024 - (Adnkronos) -
 "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

da Adnkronos



Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **crotone**
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **avezzano**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere varesse

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE VARESE > **ATTUALITÀ**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **alessandria**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ALESSANDRIA > **ATTUALITA'**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

**vivere belluno**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE BELLUNO > **ATTUALITA'**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere termoli

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **matera**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere sicilia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

**vivere treviso**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confesal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere avellino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **ascoli**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere pescara

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **civitanova**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **san benedetto**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE SAN BENEDETTO > **ATTUALITA'**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere verbania

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa



Top News

Ultima Ora

[Attualità](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Economia](#) [Lavoro](#) [Politica](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Notizie ▾](#) [Contatti](#)

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

vivere torino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere assisi

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

viverepotenza

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



2' di lettura

Vivere Italia 21/11/2024 - (Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confsal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa.

da Adnkronos



vivere calabria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere gorizia

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confasal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere **riccione**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE RICCIONE > **ATTUALITA'**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivereperugia

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

vivere padova

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE PADOVA > **ATTUALITA'**

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa

Lavoro, Cafà (Cifa): "la sta impattando, serve formazione continua"



(Adnkronos) - "L'intelligenza artificiale sta impattando molto nel mercato del lavoro, sta generando nuovi lavori, nuovi modi di lavorare ma anche un po' di sfiducia nelle persone che pensano di poter perdere il posto di lavoro".

Sono le parole di Andrea Cafà, presidente Cifa, intervenuto a Bologna al convegno organizzato da Confisal 'Presentazione rapporto Salute e sicurezza sul lavoro nella contrattazione collettiva' che si è tenuto all'interno della fiera 'Ambiente e Lavoro'. "Questo genera stress, stress da lavoro correlato e quindi la prima risposta è fare formazione continua, una formazione che dia la possibilità alle persona di acquisire quelle competenze che gli permettano di gestire e governare questo processo. L' intelligenza artificiale non deve sopraffare l'uomo, ma è a servizio dell'uomo - ha continuato Cafà - per evitare fatica fisica, per evitare fatica mentale, ma deve essere a servizio dell'uomo ed è vero che una volta fatta la formazione, poi la persona è più tranquilla e più serena perché riesce a raggiungere i propri obiettivi addirittura con più facilità". Non solo, Cifa chiede che alla formazione vengano accompagnate misure di welfare che devono aiutare la persona a conciliare e integrare la vita personale con la vita professionale. "Tutto questo non solo è narrato e scritto nella nostra contrattazione collettiva di qualità, ma soprattutto è sostenuto da una bilateralità; c'è Fonarcom che finanzia tantissima formazione continua in materia di sicurezza, in materia di innovazione o adesso anche di intelligenza artificiale, abbiamo Epar che adesso è diventato organismo paritetico e svilupperà tantissima formazione, in maniera particolare abbiamo generato una piattaforma si chiama Valida, piattaforma che aiuterà gli operatori che si accrediteranno a progettare meglio, gestire, monitorare e addirittura asseverare la formazione, questo diventa importante perché diventa un elemento di garanzia per non solo l'entità di formazione, ma soprattutto per l'azienda e il lavoratore che finalmente rischia meno infortuni sul lavoro", ha concluso il presidente del Cifa